

# L'ITALIA E LA COOPERAZIONE INTER-MEDITERRANEA NELLE ARTI VISIVE

di CRISTIANA PERRELLA\* e LUDOVICO PRATESI\*\*

## 1. La scena artistica del Mediterraneo

La scena artistica del Mediterraneo si è affermata in epoca recente come una delle più vitali e stimolanti del panorama contemporaneo.

Rispondendo ad anni di grandi tensioni e mutamenti, gli artisti di Paesi come Libano, Marocco, Egitto, Turchia, Albania, Croazia, Israele, Palestina – per menzionarne solo alcuni – un tempo poco presenti nel dibattito dell'arte contemporanea internazionale, vi hanno guadagnato una posizione di rilievo. Questo grazie alla grande creatività e alla forza espressiva delle loro opere che spesso uniscono all'urgenza di coinvolgersi profondamente con il presente e di dialogare a livello globale, il forte radicamento nella propria cultura di provenienza.

Con l'eccezione di Turchia e Israele, nazioni dotate di un sistema dell'arte contemporanea ben sviluppato, anche se il primo completamente affidato al settore privato, negli altri Paesi del Mediterraneo extra-europeo l'iniziativa per quanto riguarda le arti visive parte spesso dal basso, da spazi no-profit o gestiti dagli artisti, piccole gallerie, associazioni, che hanno risentito molto dell'instabilità politica e della crisi economica di questi ultimi anni. È il caso, ad esempio, di *Townhouse*, il centro culturale aperto al Cairo nel 1998, in contatto di scambio con molte realtà internazionali, sede di mostre, dibattiti residenze per artisti e curatori, che nell'ultimo anno ha avuto notevoli problemi nel portare avanti la sua attività, non ultimo l'improvvisa dichiarazione di inagibilità della sua sede, con conseguente smantellamento forzato.

In un simile contesto, in cui gli artisti riescono ad esprimere, forse meglio di chiunque altro, la complessità, la problematicità ma anche la ricchezza culturale del Mediterraneo contemporaneo, scontando però, in termini di isolamento e di scarse risorse, la situazione oggettivamente

---

113

\* Curatrice indipendente e critica d'arte – Via Fasone 1c – 00195 Roma, e-mail: [cristiana.perrella@gmail.com](mailto:cristiana.perrella@gmail.com)

\*\* Critico d'arte, e-mail: [lpratesi@futuronline.it](mailto:lpratesi@futuronline.it)

Frutto di collaborazione e ricerca congiunta dei due autori, sono da attribuire a Ludovico Pratesi la parte intitolata *Love Difference* e a Cristiana Perrella tutte le altre parti.